

PESCARA: DIFFAMAZIONE A MEZZO STAMPA NEL SEMINARIO CON GIORNALISTI E PROFESSIONISTI

23 Aprile 2018



PESCARA – Giornalisti, avvocati e forze dell'ordine insieme per dare vita alla consulta sulla diffamazione a mezzo stampa e mediazione civile, "in modo da fare sintesi e giungere ad una condotta regolamentata e condivisa".

Ad annunciarlo il vicepresidente vicario nazionale Unaga (Fnsi) e presidente Argalam, Donato Fioriti, a margine del seminario formativo su "Diffamazione a mezzo stampa e mediazione civile: diritto di replica e di rettifica", organizzato da Argalam in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo (Odg), Ucsi Abruzzo, Media conciliare Pescara, Coisp Polizia Pescara, Associazione consumatori contribuenti Abruzzo e Cipas Abruzzo.

"L'intervento di chiusura di Marcello Pacifico, presidente Associazione nazionale forense – ha sottolineato Fioriti – ha avuto il merito di riassumere le varie sensibilità e posizioni, ma soprattutto di proporre un Osservatorio nazionale sulla diffamazione a mezzo stampa che parta dall'Abruzzo e che ha trovato relatori e platea concordi. Credo che questa proposta costituisca una novità importante nel panorama nazionale su questo argomento. Come presidente Argalam sottoscriverò con lo stesso Pacifico (Anf), Luigi Rea, presidente Media conciliare, e la segreteria nazionale Coisp polizia, il protocollo preliminare alla costituzione dell'osservatorio/consulta, che porteremo all'attenzione anche del ministero della Giustizia".

Nel corso del seminario il presidente Odg Abruzzo Stefano Pallotta ha sottolineato, tra le altre cose, come spesso "si utilizzi la rivalsa civile come intimidazione nei confronti dei giornalisti", Giovanni Rossi (presidente Odg Emilia Romagna) ha portato gli esempi emiliani e le preoccupazioni per la categoria, Angela Trentin (Ucsi Abruzzo) ha evidenziato con emozione la sua esperienza televisiva, Giovanni Catitti (Coisp Pescara) ha ricordato la solitudine del poliziotto e come anche lui sia stato denigrato via web, Luigi Rea (Media Conciliare) ha analizzato dal punto di vista clinico la posizione di chi si sente diffamato, Davide Orazi (legale associazione consumatori) ha ricordato l'iter della mediazione civile e Patrizia Pennese (legale Argalam) la sua testimonianza di mediatrice, mentre Federico Squartecchia (vicepresidente Ordine Avvocati Pescara) ha effettuato il collegamento tra la fattispecie penale e quella civile.